

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. n. 703

DELIBERAZIONE N. 241/CA

ESTRATTO DEL VERBALE N° 13^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L' anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore 14.00 in modalità telematica (servizio ConfERENCE di Lepida SpA, meeting room nr 777858), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 14/01/2021 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

OGGETTO:	4) PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DEGLI ONERI CONSORTILI. NUOVA RICOGNIZIONE DELLE AREE DI APPLICAZIONE DEL FATTORE DI ATTENUAZIONE DEL BENEFICIO DI BONIFICA IDRAULICA NELL'AMBITO DI PIANURA
-----------------	---

Sono presenti i Signori:

Antonio Vincenzi Presidente;
Stefania Malavolti Vice Presidente delegato; Giampietro Sabbatani Vice Presidente;
Ivo Dalle Fabbriche, Nicola Dalmonte, membri del Comitato Amministrativo.

Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:

Pier Giorgio Morri, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
Mario Bezzi, Enrico Montanari, membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assenti giustificati:

-

Partecipano alla seduta:

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano e dalla Dott.ssa Angela Fabbri, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Elvio Cangini, il Co-Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Piero Mattarelli, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Dott. Rossano Montuschi.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Richiamata la precedente delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 63 del 23.12.2015 con cui è stato approvato il piano di classifica per il riparto degli oneri consortili, dichiarato conforme alle linee guida regionali in materia con provvedimento D.G.R. n. 2238/2015;

considerato:

- che il piano di classifica prevede che in determinate situazioni territoriali, altresì definite "particolari", il beneficio idraulico di pianura risulti, di fatto, attenuato;
- che la riduzione del beneficio idraulico degli immobili coinvolti avviene attraverso l'introduzione nella formula per il calcolo dell'indice tecnico di un fattore moltiplicativo, denominato fattore di attenuazione F(a)_i che può assumere i valori:
 - 0,50 attribuito agli immobili ricadenti negli ecosistemi costieri della Valle della Canna, Pinete di San Vitale e Ravenna. Gli immobili ricadenti in questa categoria godono di una riduzione del beneficio idraulico conseguito pari al 50 % in ragione della funzione regolatrice delle acque meteoriche a loro riconosciuta;
 - 0,70 attribuito agli immobili afferenti al bacino idrografico del Canale dei Mulini di Imola e Massa Lombarda. Gli immobili ricadenti in questa categoria godono di una riduzione del beneficio idraulico conseguito pari al 30% in quanto scolano le acque di pioggia nel reticolo consorziale di bonifica solo in parte o a fronte di eventi meteorici critici;
 - 1,00 in assenza di condizioni particolari (nessuna attenuazione del beneficio idraulico);
- che, a seguito di accertamenti compiuti dagli uffici del Consorzio, si è constatato che per taluni immobili, caratterizzati da condizioni di altimetria soggiacente rispetto al piano di campagna e assenza di interconnessioni con la rete consorziale di bonifica, l'entità del beneficio idraulico attualmente attribuito risulta penalizzante;
- che si tratta, in particolare, di immobili che insistono in zone di cave dismesse, ovvero bacini idrici impostatisi negli avvallamenti prodotti da passate attività estrattive e costantemente invasati perché in equilibrio idraulico con la sottostante falda freatica;
- che tali invasi, oltre a costituire importanti riserve di acqua e a rappresentare aree di interesse naturalistico in quanto rifugio di avifauna selvatica, possono svolgere anche una funzione regolatrice delle falde acquifere contribuendo, seppure parzialmente, all'equilibrio idrogeologico del territorio (es. ricarica della falda) e ambientale;
- visto l'elenco degli immobili riconducibili a bacini idrici in zone di cave dismesse, frutto di una puntuale ricognizione nell'intero ambito di pianura, allegato in atti;
- udita la proposta, nei casi suddetti, di applicare, nella formula per il calcolo dell'indice tecnico di beneficio idraulico di pianura, un fattore di attenuazione nella misura di 0,50, al pari di quanto già applicato alla fattispecie aree naturali costiere;
- ritenuto di approvare la suddetta proposta di aggiornamento del piano di classifica per il riparto degli oneri consortili, nei termini sopra delineati;
- ritenuto, altresì, di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dal settore SIT del Consorzio, avente ad oggetto l'individuazione degli immobili riconducibili a bacini idrici di cave dismesse;
- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'art. 28 dello Statuto consorziale in vigore;

- visto l'art. 49 della L.R. Emilia Romagna 24.03.2004 n. 6;
- all'unanimità dei voti

D e l i b e r a

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di prevedere l'attribuzione di un fattore di attenuazione, nella formula per il calcolo dell'indice tecnico di beneficio idraulico di pianura, nella misura di 0,50 agli immobili che svolgono una funzione regolatrice delle falde acquifere e che contribuiscono, anche parzialmente, all'equilibrio idrogeologico del territorio, specificatamente nel caso di immobili altimetricamente soggiacenti rispetto al piano di campagna circostante e occupati da invasi permanenti idraulicamente disconnessi dalla rete di bonifica quali, ad esempio, quelli che insistono in zone di cave dismesse;
- 3) di approvare le risultanze della ricognizione effettuata nell'intero ambito di pianura dal settore SIT del Consorzio, avente ad oggetto immobili riconducibili a bacini idrici di cave dismesse;
- 4) di dare mandato ai competenti uffici consorziali di dare adempimento a quanto previsto nel presente atto deliberativo;

La riunione ha avuto termine alle ore 17.10

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Antonio Vincenzi
